


2.3. Il piccolo coleottero dell'alveare *Aethina tumida*

	Aspetto	Diagnostica	Procedura	Importante
Piccolo coleottero dell'alveare	 <p>Foto FERA</p>	<p>Uova (massiccia deposizione nelle fessure sotto gli opercoli delle celle) e larve del coleottero dell'alveare</p> <p>Tracce di muco di larve sull'arnia</p> <p>Coleotteri adulti all'interno e attorno all'arnia</p> <p>Favi divorati senza bozzolo</p> <p>Puzza di miele in fermentazione nei telaini</p> <p>Tramite striscia diagnostica</p>	<p>Epizoozia soggetta a obbligo di segnalazione</p> <p>Contattare immediatamente l'ispettore degli apiari (ASUIA)</p>	<p>Coleottero</p> <p>Nuoce alla colonia</p> <p>Divora la covata, i telaini, il miele e il polline</p> <p>Si riproduce 3-4 volte all'anno</p> <p>La femmina può deporre fino a 1000 uova per stagione</p> <p>Bonifica secondo le istruzioni dell'ASUIA</p> <p>Direttive tecniche dell'USAV</p>

Caratteristiche

Differenze distintive delle diverse larve (identificabili al microscopio):

	Piccolo coleottero dell'alveare	Tarma della cera, grande e piccola	Moscone verde/blu o della carne
Ordine	Coleottero (Coleoptera)	Lepidottero (Lepidoptera)	Dittero (Diptera)
Famiglia	Nitidulide (Nitidulidae)	Piralide (Pyralidae)	Calliforide e Sarcografide
Zampe	3 paia di zampe ben formate attaccate al torace	3 paia di zampe attaccate al torace	Nessun paio di zampe attaccato al torace
Testa	Testa ben visibile	Testa ben visibile	Nessuna testa; le mandibole si situano all'estremità appuntita della larva
Piedi	Nessun abbozzo di zampe attaccato all'addome	Degli abbozzi di zampe a forma di moncherino attaccati all'addome	Addome senza zampe
	Nessun paio di pigopodi sull'ultimo segmento addominale	Pigopodi (ultimo paio di zampe attaccato all'ultimo segmento addominale)	Larva appuntita davanti e più larga dietro
Dorso	Due file di spine sul dorso	Nessuna spina dorsale	Dorso liscio
Cibo	Miele, polline, api morte e covata – di preferenza	Polline, resti di bozzolo, miele e cera d'ape	Sostanze vegetali e animali in decomposizione, compresi escrementi, cadaveri
Dimensione	Larva adulta fino a circa 10 mm, larva giovane molto più piccola	Larva adulta fino a circa 30 mm, larva giovane molto più piccola	Larva adulta fino a circa 12-15 mm, larva giovane molto più piccola

Fonte: Eva Sprecher-Uebersax



Foto: M. Schäfer



Foto: O. Zompro



Foto: Schädlingsbekämpfung Stadt Zürich

[La Guida all'identificazione](#) mostra le caratteristiche più importanti dei diversi stadi di sviluppo.

Bestimmungshilfe Kleiner Beutenkäfer – *Aethina tumida*
Aide à la détermination du petit coléoptère de la ruche
Guida all'identificazione del piccolo coleottero dell'alveare

Eigelege / Ponte d'oeufs / Covata

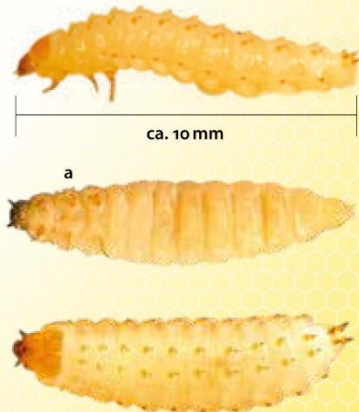
Grösse / Taille / Dimensione 1,5 × 0,25 mm



Wanderlarve / Larve migrante / Larva migrante

Grösse / Taille / Dimensione ~ 10 mm

- a 6 Beine, bis 10 mm lang
6 pattes, jusqu'à 10 mm de long
6 zampe, fino a 10 mm di lunghezza
- b 2 Reihen Stachelborsten auf dem Rücken
2 rangées d'épines sur le dos
2 file di spine sul dorso

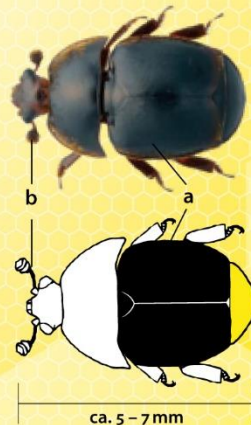


Erwachsener Käfer / coléoptère adulte / coleottero adulto

Länge / longueur / lunghezza 5–7 mm

Breite / largeur / larghezza 2,5–3,5 mm

- a Länge der Deckflügel, kürzer als Hinterleib
Longueur des élytres, plus courte que l'abdomen
Lunghezza delle elitre, più corte dell'addome
- b Fühler in Keulenform
antennes en forme de massue
antenna a clava



Danke/remerciements/grazie: Prof. Peter Neumann (IBH), Jean-Daniel Charrière (ZBF), Dr. Otto Böcking (LAVES), Dr. Marc Schäfer (FLI)

Prevenzione

Fondere immediatamente i vecchi telaini vuoti.

Conservare ermeticamente, ossia al riparo dal piccolo coleottero dell'alveare, i telaini di riserva non occupati.

Distruggere le colonie indebolite, in declino.

Praticare un'apicoltura pulita e igienica.

Non ospitare colonie di provenienza sconosciuta negli apiari.

Non importare colonie.

Identificazione precoce

La striscia diagnostica Schäfer va utilizzata per l'identificazione precoce nel seguente modo: infilare la striscia diagnostica, attraverso il foro per il volo pulito dell'alveare, sul fondo dell'alveare ripulito da rifiuti e propoli. I fondi aperti devono essere chiusi con il cassetto varroa. Dopo 48 ore, ritirare la striscia e infilarla immediatamente nel sacchetto; picchiare sulla striscia per far cadere i coleotteri. Uccidere i coleotteri catturati collocando il sacchetto chiuso ermeticamente in congelatore per almeno 10 ore. Ogni caso sospetto deve essere segnalato immediatamente all'ispettore degli apiari.

Cfr. [qui](#) le istruzioni d'uso illustrate.

Bonifica

La bonifica deve essere effettuata seguendo le [Direttive tecniche](#).

Bonificare la totalità – e non solo una parte – degli alveari infestati.

Le colonie devono essere solforate entro 2 giorni al più tardi, imballate ermeticamente, e infine bruciate.

Il miele nei telaini e i prodotti apistici come il miele di nutrimento, la cera d'api, la pappa reale, la propoli e il polline devono essere distrutti.

Il materiale apistico deve essere distrutto ed eliminato. Alternativamente, l'autorità cantonale può decidere di bonificare il materiale apistico tramite congelamento.

L'alveare deve essere pulito adeguatamente e il *suolo* circostante deve essere trattato oppure lo strato superficiale deve essere eliminato in maniera sicura.

L'apicoltore è responsabile della bonifica che deve essere effettuata seguendo le istruzioni e sotto la sorveglianza dell'ispettore degli apiari.